

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00859803

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 1200859803 A

RVES - Codice bene componente 1200859811

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione	complesso decorativo
OGTP - Posizione	controfacciata, a destra, registro superiore
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Tre Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Castrocielo
PVCL - Località	Capodacqua
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Rocco
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza S. Rocco
LDCS - Specifiche	navata
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Castrocielo
PRL - Altra località	Villa Euchelia (frazione)
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	abbaziale benedettina
PRCD - Denominazione	chiesa di S. Maria del Monacato
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Monastero di S. Maria di Palazzolo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1150
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1199
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** ambito benedettino**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco**MIS - MISURE****MISR - Mancanza** MNR**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** cattivo**STCS - Indicazioni specifiche** Affresco frammentario, staccato e riportato su pannello; estese lacune; superficie pittorica picchettata.**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1977/ 1978**RSTE - Ente responsabile** SBAS RM**RSTN - Nome operatore** Queloz Agnes D./ direzione Monferini A.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Il carattere frammentario lascia individuare solo tre volti di santi; l'assenza di elementi iconografici non consente l'individuazione dei personaggi.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Santo; Santo; Santo.**NSC - Notizie storico-critiche**

L'affresco fa parte di un ciclo che decorava l'abside della chiesa annessa al Monastero di Santa Maria del Monacato, tra i possedimenti dell'Abbazia di Montecassino; i documenti testimoniano che il monastero femminile, da cui proviene, deve essere un centro autorevole e ricco in particolare nel periodo intorno alla metà del secolo XII. Il legame con Montecassino, oltre che per ragioni stilistiche e storiche, può essere individuato anche nel programma iconografico, come testimonia la presenza di San Giovanni Evangelista che, secondo la ricostruzione storico documentaria proposta dagli studiosi, doveva comparire anche nella decorazione dell'abside dell'Abbazia di Montecassino. L'analisi stilistica di questo affresco, sicuramente il più integro e meglio conservato dell'intero ciclo, testimonia una complessità di apporti che amplia il riferimento alla cultura benedettina. Ricordiamo che già il Carli metteva in guardia rispetto all'uso di espressioni quali "stile benedettino", che propriamente non esiste; si dovrà quindi fare riferimento a quel particolare atteggiamento culturale che, irradiandosi da Montecassino, influenza gran parte della produzione pittorica presente in Italia tra il secolo XI e il secolo XII. In questo caso intervengono altri riferimenti che suggeriscono contaminazioni con il gruppo campano-cassinese di Santa Maria di Trocchio, Sant'Angelo di Lauro, Santa Maria di

Pontepiano, la Grotta delle Fornelle a Calvi; si individua anche una direttrice che porta a San Pietro a Tuscania e a Roma, evidenziando affinità con la decorazione absidale della chiesa di San Bartolomeo all'Isola.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	comune di Castrocielo
CDGI - Indirizzo	via Vittorio Veneto, 10

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	CRD RL 13972

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Martini S.
FUR - Funzionario responsabile	Santarelli F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Di Meola B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Meola B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Riferimenti bibliografici: Carli E., 1939, pp. 442-463; Nicosia A., 1974, pp. 45-54; Romano S., 1989, pp. 155-166; Pace V., 1994, pp. 251-160; Romano S., 1994, p. 265; Bertani B., 2000, pp. 54-64.
---------------------------	--